

COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Carrubba Maria

Dott. Pappalardo Fanino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sciacca nominato con delibera consiliare n. 50 del 05/11/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 13/09/2019 a mezzo pec la proposta di deliberazione di C.C. n. 09 del 05/09/2019 Settore 2 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019/2021;
- che ha ricevuto in data 05/09/2019 a mezzo pec lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05/09/2019 con delibera n. 140 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non sono previste previsioni) ;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali indirizzi internet sono elencati al punto 7 della nota integrativa al bilancio di previsione;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (il Collegio ha espresso proprio parere favorevole di competenza in data 13/09/2019) ;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - (*contenuto nel DUP*) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - (*contenuto nel DUP*) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica, rappresentati nella nota integrativa;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012 (attestazione Dirigente 2° Settore del 18/09/2019);
 - l'elenco della tipologia delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016, rappresentate in nota integrativa;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti, rappresentate in nota integrativa.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18/09/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Il Collegio evidenzia il ritardo alla predisposizione del bilancio 2019/2021 rispetto ai termini di approvazione fissati dal legislatore, termini che non possono ritenersi derogabili. Si invita pertanto l'ente al rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa per l'approvazione dei documenti di bilancio preventivi e consuntivi. L'approvazione del bilancio di previsione ad esercizio avanzato ne ridimensiona notevolmente la fondamentale funzione programmatica politico-amministrativa, di programmazione finanziaria e di verifica degli equilibri nel tempo.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 05/10/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione precedente nominato con delibera C.C. n. 41 del 05/08/2015 formulata con verbale n 39 in data 29/08/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo pari ad € 9.890.377,48;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.848.784,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.110.861,06
b) Fondi accantonati	1.449.174,72
c) Fondi destinati ad investimento	179.126,28
d) Fondi liberi	-9.890.377,48

Il disavanzo d'amministrazione 2017 pari ad € 9.890.377,48 non è stato congruo rispetto al disavanzo atteso pari ad € 8.388.572,44 (disavanzo da migliorare rispetto al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui), con una quota pertanto da ripianare pari ad € 1.501.805,04.

Per tale ripiano è stata sottoposta al Consiglio Comunale proposta n. 13 del 25/10/2018 Settore 2° con piano di recupero triennale 2018/2020 pari ad € 500.601,68 per anno (anno 2020 € 438.397,35 in quanto previsti in più € 62.204,33).

Tale proposta, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 18/11/2019, non è stata approvata dal Consiglio Comunale entro il 30/11/2018 ma riproposta emendata e approvata con Delibera n. 65 del 19/12/2018 con la quale relativamente all'esercizio 2018 e successivi si dà atto del divieto di assunzione di impegni di spesa fino all'approvazione del bilancio 2019/2021.

È stato verificato che tra le spese del bilancio 2019/2021 risultano correttamente previste le quote di ripiano disavanzo relative a 1/30 del disavanzo riaccertamento straordinario residui pari ad € 306.081,00, le quote del ripiano triennale disavanzo 2017, l'ultima quota triennale del disavanzo esercizio 2016 e le quote quinquennali per mancato raggiungimento del disavanzo atteso al 31/12/2018 come da calcolo del disavanzo presunto al 31/12/2018.

Per la quota di disavanzo da ripianare al 31/12/2018 risultante totalmente costituita dallo stralcio dei residui inferiori ai mille euro, ai sensi dell'art. 49 D.L. 119/2018, pari ad € 468.513,98, ne viene proposto il ripiano in cinque annualità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	966.329,59	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	966.329,59	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	4.815.879,26	4.877.307,85	3.806.133,92

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Collegio evidenzia che continua a persistere al 31/12/2018 un notevole utilizzo di anticipazione di cassa non ripianata a fine esercizio, e al 23/09/2019 il Comune risulta essere in anticipazione per € 5.206.984,95. La crisi di liquidità appare pertanto essere strutturale, l'Ente dovrà adottare misure straordinarie per evitare che col tempo non si possa far fronte validamente alle proprie obbligazioni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	385456,59	504.601,56		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	829374,79	465.664,74		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	589103,31	506.305,37		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		176.201,66		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.877.634,93	24.126.908,11	24.326.908,11	23.326.908,11
2	Trasferimenti correnti	9.261.641,20	8.264.418,60	6.844.040,17	6.752.047,10
3	Entrate extratributarie	6.668.092,00	2.927.478,00	1.768.478,00	1.715.978,00
4	Entrate in conto capitale	58.989.757,18	10.991.007,10	34.587.015,00	44.098.509,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	1.500.000,00	1.685.715,91	200.000,00	200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di	13.960.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00
	TOTALE	145.257.125,31	92.015.527,72	111.746.441,28	120.113.442,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	147.061.060,00	93.492.099,39	111.746.441,28	120.113.442,21

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		368285,33	962589,81	900385,48	399783,80
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	36060968,79	34438761,86	31520415,82	31170606,01
		di cui già impegnato		3598389,94	305960,38	
		di cui fondo pluriennale vincolato	504601,56	0	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	64837502,32	12263525,15	33926073,31	43437567,31
		di cui già impegnato		2762341,21	84306,35	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	465664,74	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1821976,56	1807222,57	1379566,67	1085485,09
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	30000000	30000000	30000000	30000000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	13960000	14020000	14020000	14020000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	146680447,67	92529509,58	110846055,80	119713658,41
		di cui già impegnato		6360731,15	390266,73	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	970266,30	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	146680447,67	93492099,39	111746441,28	120113442,21
		di cui già impegnato*		6360731,15	390266,73	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	970266,30	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a democrazia partecipata	22.513,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	479.588,56
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	2.500,00
entrata in conto capitale	465.664,74
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	970.266,30

L'organo di revisione ha verificato che non è previsto Fpv di spesa che deve avere corrispondenza al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.649.903,03
2	Trasferimenti correnti	11.918.712,77
3	Entrate extratributarie	5.072.308,77
4	Entrate in conto capitale	11.692.589,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.254,64
6	Accensione prestiti	2.156.703,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.119.316,84
	TOTALE TITOLI	106.614.789,32
	TOTALE GENERALE ENTRATE	106.614.789,32

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	39.280.909,35
2	Spese in conto capitale	13.472.254,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.360,23
4	Rimborso di prestiti	1.797.632,47
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	35.859.475,08
7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.202.158,11
	TOTALE TITOLI	106.614.789,32
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e devono essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'Organo di Revisione prende atto dei dati inseriti nel bilancio predisposti dal Settore Finanziario.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione *autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.*

Il fondo iniziale di cassa è pari a zero in quanto il Comune al 31/12/2018 è in anticipazione di Tesoreria.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.540.968,93	24.126.908,11	43.667.877,04	31.649.903,03
2	Trasferimenti correnti	3.654.294,17	8.264.418,60	11.918.712,77	11.918.712,77
3	Entrate extratributarie	2.179.830,77	2.927.478,00	5.107.308,77	5.072.308,77
4	Entrate in conto capitale	711.582,48	10.991.007,10	11.702.589,58	11.692.589,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.254,64	0,00	5.254,64	5.254,64
6	Accensione prestiti	470.987,78	1.685.715,91	2.156.703,69	2.156.703,69
7	Anticipazioni da istituto	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	99.316,84	14.020.000,00	14.119.316,84	14.119.316,84
	TOTALE TITOLI	26.662.235,61	92.015.527,72	118.677.763,33	106.614.789,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.662.235,61	92.015.527,72	118.677.763,33	106.614.789,32

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	8350276,09	34.438.761,86	42.789.037,95	39.280.909,35
2	Spese In Conto Capitale	1208728,93	12.263.525,15	13.472.254,08	13.472.254,08
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	2360,23	0,00	2.360,23	2.360,23
4	Rimborso Di Prestiti		1.807.222,57	1.807.222,57	1.797.632,47
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	5859470,88	30.000.000,00	35.859.470,88	35.859.475,08
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2182158,11	14.020.000,00	16.202.158,11	16.202.158,11
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.602.994,24	92.529.509,58	110.132.503,82	106.614.789,32
	SALDO DI CASSA				0,00

Relativamente alle previsioni di entrata di cassa l'Organo di Revisione rileva che le previsioni del Titolo I e del Titolo III appaiono piuttosto sopravvalutate in considerazione dell'entità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione presunto pari ad € 13.911.384,69 relativo per la totalità alla copertura dei residui attivi per poste presenti in tali Titoli. La totale chiusura della posta spese del Titolo IV (Anticipaz. Tesoriere ecc.) difficilmente potrà essere rispettata.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	504601,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	962589,81	900385,48	399783,80
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	35318804,71 0,00	32939426,28 0,00	31794933,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	34438761,86 0,00 0,00	31520415,82 0,00 0,00	31170606,01 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1807222,57	1379566,67	1085485,09
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 9590,10	0,00 0,00 9306,77	0,00 0,00 10233,89
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1385167,97	-860941,69	-860941,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	369210,37 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1102434,00 0,00	1061600,00 0,00	1061600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44548,31	44548,31	44548,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		41928,09	156110,00	156110,00

L'importo delle entrate in conto capitale destinate a spesa corrente in base a specifiche disposizioni di legge sono costituite:

- esercizio 2019: € 693.000,00 contributo investimenti Regione a copertura rimborso mutui quota capitale, € 409.434,00 quota oneri di urbanizzazione
- esercizio 2020: € 693.000,00 contributo investimenti Regione a copertura rimborso mutui quota capitale, € 368.600,00 quota oneri di urbanizzazione
- esercizio 2021: € 693.000,00 contributo investimenti Regione a copertura rimborso mutui quota capitale, € 368.600,00 quota oneri di urbanizzazione

L'importo di euro 44.548,31 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Parte del 50 % delle spese vincolate previste per entrate da sanzioni CDS e precisamente € 14.306,35 per manutenzione straordinaria semafori e € 30.241,96 per acquisto di beni per il miglioramento della circolazione stradale e uffici, come previsto da delibera di G.M. n. 7 del 21/01/2019 "Destinazione proventi CDS anno 2019".

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo dell'equilibrio delle partite di parte capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'equilibrio corrente del Comune di Sciacca è influenzato dal carattere straordinario non ricorrente di alcune entrate correnti come specificato in Nota Integrativa.

In particolare sono previste nel 2019 entrate per Evasione IMU per € 3.000.000,00 e una entrata straordinaria per € 1.200.000,00 relativa ad una sentenza favorevole nei confronti di EAS in Liquidazione.

Riguardo alle spese non ricorrenti esse ammontano a € 1.641.989,89 per oneri straordinari e € 69.500,00 per liti/arbitraggi e rimborsi.

Relativamente alla certezza della previsione di incasso del credito per Sentenza favorevole EAS n. 240/2015 pari ad € 1.200.000,00 (residuo da incassare sulla somma totale di € 3.232.088,57), il Collegio con nota del 15/09/2019 ne ha chiesto specificatamente la certezza vista la consistente somma (entrata corrente) in quanto il mancato incasso produrrebbe un notevole squilibrio di bilancio. Con nota del 18/09/2019 l'ufficio ragioneria ha risposto "Previo confronto con l'ufficio legale dell'Ente, preme specificare che sulla somma inserita in bilancio non vi è la certezza della riscossione entro l'esercizio finanziario 2019, mentre la sentenza dovrebbe essere, così come il pignoramento precedente, favorevole all'Ente" Il Collegio pertanto invita/raccomanda di effettuare una verifica sull'effettiva certezza dell'esito della sentenza di pignoramento in corso entro il 30/11/2019 e qualora non favorevole l'immediata verifica per il ripristino degli equilibri di bilancio. La previsione di entrata ad oggi finanzia spesa corrente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica sufficientemente, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e dei propri siti internet;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 36 del 13/09/2019 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa di settore.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 132 del 30/08/2019 che ha sostituito la precedente delibera n. 126 del 13/08/2019. Il Piano è parte integrante del DUP 2019/2021.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a favori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto, approvato dalla G.M. con delibera n. 132 del 30/08/2019, l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 35 in data 03/09/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede la stabilizzazione contrattuale del personale dipendente a tempo determinato e nuove assunzioni nel rispetto dei limiti e delle normative di riferimento previste dal Legislatore Nazionale e Regionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale 2019/2021 è contenuto nel DUP 2019/2021 sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 13/09/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 36 del 13/09/2019, il Piano viene proposto all'approvazione del Consiglio Comunale con proposta n. 03 del 05/09/2019 Settore 6°, il Piano è inoltre contenuto nel DUP 2019/2021 sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 13/09/2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica

coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del 0,8%.

Le previsioni di entrata sono così previste:

Esercizio 2018 stanz. assestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2.178.000,00	2.178.000,00	2.278.000,00	2.278.000,00

Relativamente all'incremento delle previsioni 2020 e 2021, il Collegio con nota del 15/09/2019 ha chiesto motivazione all'ufficio Ragioneria. Con nota di risposta del 18/09/2019 e successiva nota del 24/09/2019 l'ufficio ha comunicato di avere effettuato la stima considerando un aumento di base imponibile che risulta in linea con la maggiore previsione di gettito simulato dal portale del federalismo fiscale, allegando copia della simulazione.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 assestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	8.400.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00
TASI	1.000.000,00	1.100.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TARI	6.405.828,17	6.405.810,81	6.405.810,81	6.405.810,81
Totale	15.805.828,17	16.205.810,81	16.305.810,81	16.305.810,81

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 6.405.810,81 mantenendo le previsioni assestate del 2018. Il PEF 2019 è stato proposto all'approvazione del

Consiglio Comunale con proposta n. 7 del 30/07/2019 sulla quale il Collegio ha dato parere favorevole in data 29/08/2019. Il Piano è stato elaborato oltre i termini perentori previsti dal legislatore e pertanto le tariffe approvate non possono avere efficacia per l'esercizio 2019. Nel Piano sono state comunque previste e mantenute le tariffe del Piano 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo non risultano inserite somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Relativamente ai costi si evidenzia che in seguito all'approvazione in data 06/12/2018 del rendiconto 2017 Sogeir Spa in liquidazione è emerso un debito per il Comune di Sciacca di circa € 440.000,00. L'ufficio in merito ha relazionato nel Piano 2019 che non appena verranno definiti gli importi di alcune voci contestate verrà predisposta proposta di riconoscimento del debito con rateizzazione del pagamento in più annualità a partire dall'esercizio finanziario 2020.

Relativamente alle previsioni IMU pari ad € 8.700.000,00, con un incremento di € 300.000,00 rispetto alla previsione dell'esercizio 2018, il Collegio con nota del 15/09/2019 ha chiesto motivazione all'ufficio Ragioneria (precedente dato previsione 2018 € 8.400.000,00). Con nota di risposta del 18/09/2019 e nota del 24/09/2019 l'ufficio ha motivato tale incremento confrontando gli incassi del 2019 della I rata con gli incassi della I rata dell'anno precedente riscontrando un gettito superiore grazie all'aumento della base imponibile dovuta dagli accertamenti effettuati dal Servizio Tributi.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 assestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	1.023.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.480.000,00	1.357.000,00	1.357.000,00	1.357.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011). Sulla corretta destinazione del gettito l'ufficio ragioneria ne ha attestato la conformità in nota del 18/09/2019 a firma del Dirigente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017 competenza	Residuo 2017 competenza	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	1.302.585,29	1.295.680,29	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00
TASI						
ADDITIONALE IRPEF						
TARI	30.151,00	30.151,00	654.000,00	356.000,00	356.000,00	356.000,00
COSAP			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	300,74	300,74	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.333.037,03	1.326.132,03	4.674.000,00	3.376.000,00	3.376.000,00	2.376.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

Riguardo alla voce più consistente di evasione (IMU) € 3.000.000,00 per l'esercizio 2019 e 2020, sono stati accantonati a FCDE € 1.444.358,25 (2019) e € 1.614.282,75 (2020). La media della percentuale di incassi anni precedenti alla base del calcolo è pari al 56 %, mentre a rendiconto 2018 sono accertate entrate per € 412.267,87. L'accantonamento pur rispettando le norme contabili appare sottostimato rispetto ai dati definitivi del 2018.

Il Collegio ne raccomanda pertanto al più presto una immediata verifica delle poste accertate ad oggi ed una eventualmente revisione al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

L'ufficio Ragioneria con nota del 18/09/2019 ha attestato che le previsioni per l'esercizio 2019 sono relative agli avvisi di accertamento per gli anni 2012 e 2013 effettuati nel 2017 e 2018 divenuti definitivi per i quali è imminente l'approvazione dei ruoli coattivi.

Riguardo alla voce di evasione (TARI) € 356.000,00 sono stati accantonati a FCDE € 135.916,72 (2019) e € 151.906,93 (2020). La media della percentuale di incassi anni precedenti alla base del calcolo è pari al 44,91 %, mentre a rendiconto 2018 sono accertate entrate per € 96.729,00. L'accantonamento pur rispettando le norme contabili appare sottostimato rispetto ai dati definitivi del 2018.

Il Collegio ne raccomanda pertanto al più presto una immediata verifica delle poste accertate ad oggi ed una eventualmente revisione al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

L'ufficio Ragioneria con nota del 18/09/2019 ha attestato che le previsioni per l'esercizio 2019 sono relative all'imminente approvazione dei ruoli coattivi sulle annualità dal 2012 al 2016 effettuati negli anni 2017 e 2018, per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 si prevedono le ordinarie attività di emissione e notifica per tutti gli anni d'imposta accertabili.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 relativamente alle altre poste appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	541.983,03	479.321,17	62.661,86
2018 assestato	690.000,00	304.550,00	385.450,00
2019	750.000,00	409.434,00	340.566,00
2020	750.000,00	368.600,00	381.400,00
2021	750.000,00	368.600,00	381.400,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa viene attestato con nota del 18/09/2019.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	350.000,00	350.000,00	350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Nessun accantonamento è previsto a FCDE in quanto entrate accertate con il principio di cassa, nessun residuo attivo anni precedenti risulta mantenuto.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 350.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 07 del 21/01/2019 la somma di euro 175.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.500,00, alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 130.451,69

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 44.548,31

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi e canoni patrimoniali	115.000,00	115.000,00	115.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.150,42	4.638,71	4.882,85
Percentuale fondo (%)	3,61%	4,03%	4,25%

u

Proventi dei servizi pubblici

In nota integrativa viene attestato che l'unico servizio pubblico a domanda individuale reso dal Comune di Sciacca è "Impianti sportivi".

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	5.000,00	38.000,00	13,16%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	5.000,00	38.000,00	13,16%

Nessuna somma è prevista a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra.

Il Comune di Sciacca non risulta avere una situazione strutturalmente deficitaria e pertanto non obbligato al raggiungimento del 36% di tasso di copertura dei costi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	9.922.185,55	9.044.435,04	9.123.832,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	690.608,93	647.344,00	657.187,00
103	Acquisto di beni e servizi	16.086.823,98	14.584.968,36	14.676.976,06
104	Trasferimenti correnti	1.394.676,85	1.139.350,61	1.139.350,61
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	546.943,86	427.673,44	397.862,35
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.500,00	26.500,00	26.500,00
110	Altre spese correnti	5.766.022,69	5.650.144,37	5.148.897,95
	Totale	34.438.761,86	31.520.415,82	31.170.606,01

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.644.808,52, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dall'allegato n. 1 alla delibera di G.M. n. 138 del 04/09/2019;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	10.091.588,21	9.922.185,55	9.044.435,04	9.123.832,04
Spese macroaggregato 103	971.787,46	38.698,32	28.000,00	33.000,00
Irap macroaggregato 102	667.583,42	632.968,93	590.244,00	599.387,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		479.588,56		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	11.730.959,09	11.073.441,36	9.662.679,04	9.756.219,04
(-) Componenti escluse (B)	1.086.150,56	836.698,60	836.698,60	836.698,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.644.808,53	10.236.742,76	8.825.980,44	8.919.520,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 10.644.808,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'ufficio di Ragioneria con nota del 18/09/2019 attesta che non risultano nel DUP per gli anni 2019/2021 incarichi di collaborazione autonoma. Sono previste spese per servizi di spesa corrente per progettazione-dec rifiuti per l'importo di € 42.854,00, somma inserita nel PEF 2019. Altri risultano programmate spese per incarichi di accatastamento, progettazione, collaudi, ecc per l'importo di € 50.000,00.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 127 del 06/08/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa **tiene** conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Il rispetto di tale disposizione con i dati necessari alla verifica viene attestato in nota integrativa allegata al bilancio

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	10.400,00	80,00%	2.080,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	55.675,39	80,00%	11.135,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.772,78	50,00%	7.886,39	4.998,32	4.100,00	4.100,00
Formazione	12.226,70	50,00%	6.113,35	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	94.074,87		27.214,82	9.998,32	8.100,00	8.100,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Relativamente al comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, l'ente non rispetta il singolo vincolo di legge. Con nota del 18/09/2019 l'ufficio Ragioneria attesta che tuttavia nel bilancio 2019/2021 il limite massimo di spesa complessivo risulta rispettato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate soggette una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.126.908,11	3.412.726,32	3.412.726,32	0,00	14,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.264.418,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.927.478,00	24.994,69	24.994,68	-0,01	0,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.991.007,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	46.309.811,81	3.437.721,01	3.437.721,00	-0,01	7,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	35.318.804,71	3.437.721,01	3.437.721,00	-0,01	9,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.991.007,10	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.326.908,11	3.814.223,53	3.814.223,53	0,00	15,68%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.844.040,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.768.478,00	27.935,24	27.935,24	0,00	1,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.587.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	67.526.441,28	3.842.158,77	3.842.158,77	0,00	5,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.939.426,28	3.842.158,77	3.842.158,77	0,00	11,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	34.587.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.326.908,11	3.448.557,14	3.448.557,14	0,00	14,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.752.047,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.715.978,00	29.405,51	29.405,51	0,00	1,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	31.794.933,21	3.477.962,65	3.477.962,65	0,00	10,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.794.933,21	3.477.962,65	3.477.962,65	0,00	10,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 156.117,60 pari allo 0,46 % delle spese correnti; in bilancio € 65.694,77 in quanto € 87.422,83 già prelevati alla data di predisposizione del bilancio

anno 2020 - euro 142.633,70 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 148.312,47 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.712,83	1.712,83	1.712,83
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (indennità tr sentenza 1652/2006)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	121.712,83	121.712,83	421.712,83

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Relativamente agli accantonamenti per contenzioso risultano nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 € 454.240,37. Per l'esercizio 2019 e 2020 si prevede un accantonamento pari ad € 100.000,00 e per il 2021 € 400.000,00. Tali accantonamenti se produrranno economia dovranno essere aggiunti al F.do Contenzioso.

Relativamente agli organismi partecipati nessun accantonamento è stato previsto in bilancio, nella nota integrativa viene attestato che sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio non risulta necessario ulteriore accantonamento in considerazione che nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 è presente un fondo accantonamento pari ad € 40.600,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 120.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Debiti fuori bilancio

Nella nota integrativa viene rappresentata la situazione dell'Ente riguardo ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e la loro copertura prevista nel bilancio 2019/2021. L'Ufficio Legale del Comune con monitoraggio del 05/08/2019 ha determinato in € 3.231.209,42 l'ammontare dell'esposizione debitoria oltre ad € 440.000,00 di possibile debito nei confronti della Sogeir Spa in liquidazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2017 in data 06/12/2018. L'importo di € 440.000,00 si riferisce alla maggiore spesa per conferimento rifiuti, l'ufficio Ragioneria ha specificato con nota del 18/09/2019 che si è proceduto ad un accordo con rateizzazione del debito negli esercizi finanziari 2020/2021. A queste somme vanno aggiunte € 250.000,00 circa relative a delle fatture emesse dalla Sogeir e non contabilizzate dal Comune di Sciacca in quanto rifiutate e non accettate, fatture emerse in seguito al controllo effettuato dal Collegio sul confronto dei debiti e crediti tra i residui del Comune al 31/12/2018 e i partitari di bilancio della Società Sogeir, controllo effettuato con l'ufficio ragioneria in data 23/09/2019. In merito il Collegio ha chiesto ulteriori chiarimenti ed è in attesa di dettagliate motivazioni, rappresentando che tale importo o parte di esso potrebbe essere un ulteriore debito fuori bilancio da riconoscere successivamente. Per la copertura del totale di tali partite in bilancio sono previsti € 1.557.500,00 nell'esercizio 2019, € 1.385.000,00 nell'esercizio 2020 e € 1.095.000,00 per l'esercizio 2021, per un totale complessivo di € 4.037.500,00. Il Collegio al fine di non pregiudicare gli equilibri degli esercizi futuri raccomanda che le poste stanziare in bilancio se non impegnate entro gli esercizi devono essere accantonate a risultato di amministrazione e applicate negli esercizi di riconoscimento di debito fuori bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e risultano pubblicati sui siti internet degli organismi.

Nessun bilancio presenta un risultato negativo di gestione per l'esercizio 2017.

Accantonamento a copertura di perdite

Nessun accantonamento è stato previsto in bilancio, nella nota integrativa viene attestato che sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio non risulta necessario ulteriore accantonamento in considerazione che nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 è presente un fondo accantonamento pari ad € 40.600,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/01/2019 è stata approvata la revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

Tutte le società partecipate al 31/12/2017 vengono mantenute in quanto trattasi di enti per i quali la partecipazione è obbligatoria per legge. Per le società nate per intercettare finanziamenti la partecipazione sarà mantenuta temporaneamente fino alla conclusione degli interventi, mentre per le società in liquidazione si resta in attesa della conclusione della attività di liquidazione dipendenti dalla Regione Siciliana.

Si riporta l'elenco delle società partecipate al 31/12/2018 e la quota di partecipazione:

Denominazione sociale	Quota di partecipazio ne	Controllo
Agenzia Propiter Terre Sicane spa	20,60%	NO
Sogeir AG 1 spa in liquidazione	28,17%	NO
GAC Il sole e l'azzurro tra Selinunte e Vigata S.C.a R.L.	27,27%	NO
SRR ATO N.11 Agrigento Provincia Ovest ARL	31,47%	NO
Assemblea Territoriale Idrica	9,15%	NO
Ente Morale Amato Vetrano	100%	SI
Sogeir Gestione Impianti Smaltimento (indiretta)	28,17%	NO

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	137095,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	465664,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12676723,01	34787015,00	44298509,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1102434,00	1061600,00	1061600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44548,31	44548,31	44548,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12263525,15 0,00	33926073,31 0,00	43437567,31 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-41928,09	-156110,00	-156110,00

Gli equilibri di parte capitale vengono raggiunti con i saldi positivi degli equilibri di parte corrente pari a:

- € 41.928,09 per il 2019
- € 156.110,00 per il 2020
- € 156.110,00 per il 2021

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scapito di permesso di costruire	0,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing		2.432.426,27	
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	0,00	2.432.426,27	0,00

L'ente ha previsto in bilancio di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili in bilancio.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	10.777.682,80	8.935.722,03	7.113.745,82	6.942.189,16	5.762.622,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.500.000,00	200.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.841.960,77	1.821.976,21	1.671.556,66	1.379.566,63	1.085.485,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.935.722,03	7.113.745,82	6.942.189,16	5.762.622,53	4.877.137,45
Nr. Abitanti al 31/12	40.488	40.341	40.341	40.341	40.341
Debito medio per abitante	22070,05%	17634,03%	17208,77%	14284,78%	12089,78%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	423.207,92	345.754,49	272.281,53	217.121,43	177.420,67
Quota capitale	1.841.960,77	1.821.976,21	1.671.556,66	1.379.566,63	1.085.485,00
Totale fine anno	2.265.168,69	2.167.730,70	1.943.838,19	1.596.688,06	1.262.905,67

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	423.207,92	345.754,49	272.281,53	217.121,43	177.420,67
entrate correnti	31.330.495,13	28.947.289,49	28.947.289,49	28.947.289,49	28.947.289,49
% su entrate correnti	1,35%	1,19%	0,94%	0,75%	0,61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018 e sulle specifiche fornite dagli uffici;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - degli elementi *indicati nella nota integrativa e degli elementi rilevati dall'organo di revisione nel suo operato*;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti di cui all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono parzialmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Riguardo alle criticità riscontrate nel presente bilancio si riportano le considerazioni esposte nei paragrafi specifici oltre a raccomandazioni e suggerimenti su fatti rilevati nel corso del proprio mandato:

- Il Collegio evidenzia il ritardo alla predisposizione del bilancio 2019/2021 rispetto ai termini di approvazione fissati dal legislatore, termini che non possono ritenersi derogabili. Si invita pertanto l'ente al rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa per l'approvazione dei documenti di bilancio preventivi e consuntivi. L'approvazione del bilancio di previsione ad esercizio avanzato ne ridimensiona notevolmente la fondamentale funzione programmatica politico-amministrativa, di programmazione finanziaria e di verifica degli equilibri nel tempo.
- Il Collegio evidenzia che continua a persistere, come per gli esercizi precedenti, al 31/12/2018 un notevole utilizzo di anticipazione di cassa non ripianata a fine esercizio, € 3.806.133,92, e al 23/09/2019 il Comune risulta essere in anticipazione per € 5.206.984,95. La crisi di liquidità appare pertanto essere strutturale, l'Ente dovrà adottare misure straordinarie per evitare che col tempo non si possa far fronte validamente alle proprie obbligazioni.
- Relativamente alle previsioni di entrata di cassa l'Organo di Revisione rileva che le previsioni del Titolo I e del Titolo III appaiono piuttosto sopravvalutate in considerazione dell'entità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione presunto pari ad € 13.911.384,69 relativo per la totalità alla copertura dei residui attivi per poste presenti in tali Titoli. La totale chiusura della posta spese del Titolo IV (Anticipaz. Tesoriere ecc..) difficilmente potrà essere rispettata.
- Relativamente alla certezza della previsione di incasso del credito per Sentenza favorevole EAS n. 240/2015 pari ad € 1.200.000,00 (residuo da incassare sulla somma totale di € 3.232.088,57), il Collegio con nota del 15/09/2019 ne ha chiesto specificatamente la certezza vista la consistente somma (entrata corrente) in quanto il mancato incasso produrrebbe un notevole squilibrio di bilancio. Con nota del 18/09/2019 l'ufficio ragioneria ha risposto " Previo confronto con l'ufficio legale dell'Ente, preme specificare che sulla somma inserita in bilancio non vi è la certezza della riscossione entro l'esercizio finanziario 2019, mentre la sentenza dovrebbe essere, così come il pignoramento precedente, favorevole all'Ente". Il Collegio pertanto invita/raccomanda di effettuare una verifica sull'effettiva certezza dell'esito della sentenza di pignoramento in corso entro il 30/11/2019 e qualora non favorevole l'immediata verifica per il ripristino degli equilibri di bilancio. La previsione di entrata ad oggi finanzia spesa corrente.
- Riguardo ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e la loro copertura prevista nel bilancio 2019/2021, l'Ufficio Legale del Comune con monitoraggio del 05/08/2019 ha determinato in € 3.231.209,42 l'ammontare dell'esposizione debitoria oltre ad € 440.000,00 di possibile debito nei confronti della Sogeir Spa in liquidazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2017 in data 06/12/2018. L'importo di € 440.000,00 si riferisce alla maggiore spesa per conferimento rifiuti, l'ufficio Ragioneria ha specificato con nota del 18/09/2019 che si è proceduto ad un accordo con rateizzazione del debito negli esercizi finanziari 2020/2021. A queste somme vanno aggiunte € 250.000,00 circa relative a delle fatture emesse dalla Sogeir e non

contabilizzate dal Comune di Sciacca in quanto rifiutate e non accettate, fatture riscontrate in seguito al controllo effettuato dal Collegio sul confronto dei debiti e crediti a residuo del Comune al 31/12/2018 e i partitari di bilancio della Società Sogeir, controllo effettuato con l'ufficio ragioneria in data 23/09/2019. In merito il Collegio ha chiesto ulteriori chiarimenti ed è in attesa di dettagliate motivazioni, rappresentando che tale importo o parte di esso potrebbe essere un ulteriore debito fuori bilancio da riconoscere successivamente. Per la copertura del totale di tali partite in bilancio sono previsti € 1.557.500,00 nell'esercizio 2019, € 1.385.000,00 nell'esercizio 2020 e € 1.095.000,00 per l'esercizio 2021, per un totale complessivo di € 4.037.500,00. Il Collegio al fine di non pregiudicare gli equilibri degli esercizi futuri raccomanda che le poste stanziare in bilancio se non impegnate entro gli esercizi devono essere accantonate a risultato di amministrazione e applicate negli esercizi di riconoscimento di debito fuori bilancio.

- Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate relativamente alle voci relazionate nelle pagine precedenti, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando eventuale immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. **Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate (F.to)
Dott. Maria Carrubba (F.to)
Dott. Fanino Pappalardo (F.to)

Li, 25/09/2019